



Gianni Tassio nel suo negozio-museo di via del Campo, una delle tappe del tour poetico dedicato a De André e Mannerini

Mannerini e De André, l'Europa celebra i poeti contro

Si celebreranno anche due grandi amici che assieme fecero scoccare una scintilla di fulminante poesia, domani e domenica durante le Giornate Europee del Patrimonio Culturale. Sono Fabrizio De André e Riccardo Mannerini, poeta cieco (a causa di un incidente sulla nave su cui era marinaio), una delle voci più forti della "controcultura", morto suicida nel 1980. Entrambi di sentimenti anarchici e insofferenti per carattere all'autorità, forse riderebbero per il paradosso di trovare i loro nomi vicino al logo del Ministero dei Beni Culturali. Grazie a Libero-discrivere, a Marcello Di Meglio e ad altre persone che hanno messo a disposizione voce, musica e cibo gratis, la bottega di Gianni Tassio, altro amico di Faber, diventa l'epi-

centro del ricordo di un significativo sodalizio umano e culturale, da cui scaturirono le prove migliori del primo De André.

Domani alle 17 nella stanza della poesia di Palazzo Ducale Claudio Pozzani leggerà una poesia di Mannerini, poi si proietterà il film "Genova Blues" di Joel Maitre, ispirato proprio a De André. Una delle persone che si raccontano nel film, Sergio Di Paolo, sarà presente in carne ed ossa per accompagnare tutti alla bottega di Gianni Tassio. Lì, alle 19, Max Manfredi, Marcello Di Meglio, Antonello Cassan, Ugo Mannerini e Daniele Lucca presenteranno alcuni testi di Mannerini e analizzeranno le modifiche apportate su di essi da De André. Particolarmente significativa a proposito è la trasformazione di "Eroina" di

Mannerini nel *Cantico dei drogati* di De André, dove quest'ultimo estrapola le strofe più surreali dell'opera dell'amico e le fonde con i suoi versi, amplificandone la visionarietà per esprimere il dolore di chi «ha licenziato Dio/ gettato via un amore/ per costruirsi il vuoto/ nell'anima e nel cuore» e vive in un mondo popolato da crudeli «folletti di vetro», cioè le bottiglie dei drogati di alcol.

Alle 20 un buffet nel locale "La cattiva strada", ancora accompagnato da Daniele Lucca che leggerà una poesia di Riccardo Mannerini e da un concerto di Cristiano Angelini, Marco Spiccio e Fabrizio Ugas.

Alle 21 di nuovo nella bottega di Tassio per la presentazione del Genoa Club Fabrizio De André, presieduto da Silvio Galletto.

Domenica alle 16.30 Alberto Nocerino e Marcello Di Meglio condurranno una visita guidata ai luoghi cari a De André. Si partirà dalla bottega di Tassio, poi si passerà al Liceo classico Colombo, dove il nuovo preside Nicolò Scialfa ha voluto apporre una targa in ricordo del giovane De André. L'arrivo è all'Histoire Café di via Garibaldi, dove si visiterà una mostra sulla filatura e Angela Moscato canterà *Fila la lana*.

Culmine della due giorni un concerto delle Quattro Chitarre per De André con cover del cantautore alle 21 a Palazzo Brignole Durazzo Fondazione Schiffrini in Piazza della Meridiana. Tutto è ad ingresso libero. Per ulteriori informazioni acassan@liberodiscrivere.it.

Martina Feola